

INNOVATORI

# Dettori: «Porterò a Bologna le migliori 50 startup italiane»

## Il fondatore di dPixel spiega i suoi progetti: Barcamper Garage e fondo Primo Miglio

«S to cercando le Yoox del futuro. Quindi non sono arrivato a Bologna per caso».

Non è un caso nemmeno che Gianluca Dettori, per raccontare i progetti della sua dPixel che sotto le Due Torri si chiameranno Barcamper Garage e Primo Miglio, prenda a modello l'azienda creata da Federico Marchetti. «Federico lo ricordo, trentenne, a caccia di finanziamenti per lanciare il suo modello di e-commerce — racconta —. Ci incontrammo nell'ufficio di Elserino Piol, entrambi in attesa di incontrare l'uomo che portò in Italia la net economy. Federico aveva in testa Yoox, io Vitaminic. Grazie a Elserino sono diventate entrambe importanti realtà».

Ma mentre Marchetti ha poi scelto di fare l'imprenditore a 360 gradi, Dettori ha preferito restare scopritore di idee e talenti. Ceduta Vitaminic — a peso d'oro —, fondò dPixel, una

sonda nel magmatico mondo di Internet. Con l'incubatore semovente Barcamper gira da dieci anni l'Italia per incontrare chiunque abbia in testa una nuova idea di business. E inietta capitali laddove individui potenzialità di successo.

«Abbiamo visto migliaia di aspiranti imprenditori — racconta Dettori — che avevano anche idee straordinarie ma nessuna esperienza per tradurle in un business plan. Più di 200 li abbiamo aiutati a creare un'azienda vera, e su 19 di queste abbiamo direttamente investito attraverso un nostro fondo di venture capital». Quattro dei gioielli scovati da Dettori sono

diventate aziende tanto appetibili da aver trovato un compratore; altre quattro, come spesso succede alle startup, sono morte ancora in fasce. Undici sono in fase di sviluppo. Tra queste c'è il fenomeno Cortilia, la mini Amazon dei prodotti alimentari freschi che a Milano ha già 50.000 clienti e prestissimo sbarcherà a

Bologna e Modena. E c'è il circuito di moneta supplementare regionale Liberex-Sardex che già gestisce un milione di transazioni al giorno e secondo Dettori «potrà cambiare il mondo nel giro di dieci anni».

Tutto questo, moltiplicato per dieci, è ciò che Dettori realizzerà a Bologna: il principale polo italiano di accelerazione di imprese tecnologiche innovative. La sede sarà il Barcamper Garage che dal 2016 ospiterà presso gli ex-laboratori di edilizia del-

l'Istituto Aldini Valeriani oltre 50 startup provenienti da tutta Italia e dall'estero. «L'innovazione ha bisogno di una casa — spiega Dettori — dove i talenti si possano confrontare tra loro, col tessuto imprenditoriale esterno e con noi che li aiutiamo a crescere. L'Aldini Valeriani, con i suoi 2000 studenti in discipline tecniche, è l'ambiente ideale. E Bologna, con oltre 3.000 imprese molto dinamiche, un'associazione imprenditoriale lungimirante, una gran-

de capacità di collaborazione fra pubblico e privato, garantisce terreno fertile per farle crescere».

Raccontato in questi termini Barcamper Garage potrebbe sembrare soltanto uno dei tanti acceleratori d'impresa (una dozzina solo in Emilia-Romagna). Sarà invece qualcosa di molto diverso. Oltre al «motore» infat-

ti, Dettori fornirà anche la benzina, cioè i capitali per «accendere» il business. Arriveranno dal fondo di venture capital Primo Miglio, un progetto al quale hanno già aderito Unindustria Bologna, Banca Sella e il Fondo Italiano di investimento. Appena avrà ottenuto l'autorizzazione di Bankitalia, Primo Miglio Sgr avvierà la raccolta di capitali, con l'obiettivo di raggiungere i 50 milioni.

Da marzo il fondo Fii presieduto da Innocenzo Cipolletta ha attivato il nuovo fondo di fondi di venture capital e ha selezionato quattro progetti di investimento: Caravella, Stark Venture One, Innogest Capital II e appunto Primo Miglio. «Siamo nel mezzo del processo legale — spiega Dettori — e in questa fase non possiamo dire più di tanto. Quel che vogliamo fare, comunque, è raggruppare nel Barcamper Garage tutte le startup oggetto dei nostri investimenti. E con i mezzi finanziari di cui disporremo, saranno tante». Proprio oggi, intanto, dPixel sarà a Bologna per premiare i vincitori di Star Cup, il concorso per nuove imprese promosso in collaborazione con Aster.

**Massimo Degli Esposti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Chi è



**Elserino Piol**, da Limana (Belluno), un passato in Olivetti, è l'uomo che sta dietro le più grandi innovazioni tecnologiche applicate al business italiano, come Yoox e appunto le invenzioni di Dettori

### Incontro

il sindaco di Bologna Virginio Merol; e Gianluca Dettori presidente dPixel a FaRet



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato